



Il GIORNALINO

di Emmaus

Foglio informativo realizzato dai ragazzi della comunità

AUTUNNO IN FATTORIA

Domenica 14 ottobre, si è svolta la giornata della Fattoria aperta. Con nostro piacere la giornata ha avuto tanto successo.

Questa volta le attività erano:

Il fantastico giro in carrozza con il nostro carissimo amico, nonché il proprietario della carrozza e della bellissima giu-



menta "Katherine".

Il giro sul cavallo aiutato da Irene nonché la nostra caporedattrice.

Il giro sugli asinelli con la collaborazione e aiuto di Saverio B., Roberto C. ed Eleonora.



Riscopriamo "L'angolo dell'esperto" ideato dalla Psicologa Claudia C. che in modo professionale e simpatico attirava i bambini e genitori con attività creati-

ve. L'attività consisteva nel lasciare un pensiero scritto su una nuvoletta di carta e le l'impronta della mano su un cartellone. Tutto accompagnato da caffè per gli adulti, caramelle e palloncini a forma di cane per i bambini. Creati dalla nostra volontaria Francesca.

L'angolo dell'aperitivo era caratterizzato da stuzzichini di prodotti a KM 0. Creati dal nostro carissimo fattore Antonio V. insieme alla collaborazione di Nicola F., Francesca e Ismael, che con pazienza e amore hanno creato piccole delizie. Un grazie a Francesca C., Elena C., Annachiara e Ismael che si sono occupati del catering.

Grandissimo successo anche per la mungitura della nostra mucca Carolina. Molto pazientemente ha permesso a tutti i bambini di provare con le proprie mani l'arte della mungitura.



Infine, ma non ultimo, lo spettacolo dei cantastorie che hanno contribuito ad animare e far divertire i bambini. Con fantastiche storie cantate a tema autunnale.

Ringraziamo anche tutti i volontari che non siamo riusciti a menzionare ma hanno svolto un lavoro essenziale per lo svolgimento dell'evento. E il carissimo Don Vito Cecere perchè senza di lui tutto ciò non sarebbe stato possibile.

Vi aspettiamo numerosi con tante altre novità Domenica 4 Novembre.

Un Saluto da Nicola F. e Ismael



Vi presento me stesso



Carissimi lettori vi scrivo queste due righe per presentarmi. Io sono Michele, un ragazzo sfortunato con problemi di droga, ho preso la decisione di entrare in comunità ad EMMAUS per disintossicarmi. Sono venti giorni che sono qui e mi trovo abbastanza bene, sia con gli operatori che con DON VITO e dai miei amici non mi aspettavo tutta questa accoglienza. Il mio obiettivo è mantenere la promessa che ho fatto a mia moglie, ai miei tre figli, e mia sorella: voglio tornare come tutte le altre famiglie normali e soprattutto godermi la mia bellissima famiglia a cui voglio un mondo di bene, senza di loro sono un uomo perso!

Un saluto ai miei lettori

alla prossima scrittura

Michele 82

Emozioni

Provare un'emozione significa capirla?

Secondo le teorie più vere e diffuse, una volta che un'espressione facciale emotiva è stata simulata interamente, e quindi riprodotta nell'osservatore grazie ai neuroni specchio, quest'ultimo dovrebbe provare l'emozione osservata come se egli stesso la stesse vivendo in prima persona, e di conseguenza riuscire a comprenderla in modo rapido e diretto. Ma anche se osservare, rispecchiare ed esprimere un'emozione altrui equivalesse a provarla in prima persona, il problema è a monte: è già la stessa esperienza soggettiva di un'emozione che non garantisce di per se di saperla riconoscere, comprendere o definire con precisione. È esperienza comune non essere nel momento stesso in cui la si sperimenta. In alcuni casi si può riuscire a ricostruire a posteriori magari dopo un certo tempo l'esatta sensazione provata in quel determinato momento. Esiste anche un vero e proprio deficit della competenza emotiva ed emozionale, che si traduce nell'incapacità di percepire, mentalizzare, riconoscere e descrivere verbalmente i propri e gli altrui stati emotivi. Quindi, se già il fatto di poter riconoscere l'emozione che si sta provando in prima persona non è ovvio né automatico, e allora sarà ancora meno facile e scontato nel caso in cui l'emozione trovata non sia originata interamente, ma scaturisce da una simulazione interna provocata dall'osservazione di un'emozione altrui.

Giovanni

Passaggi naturali.

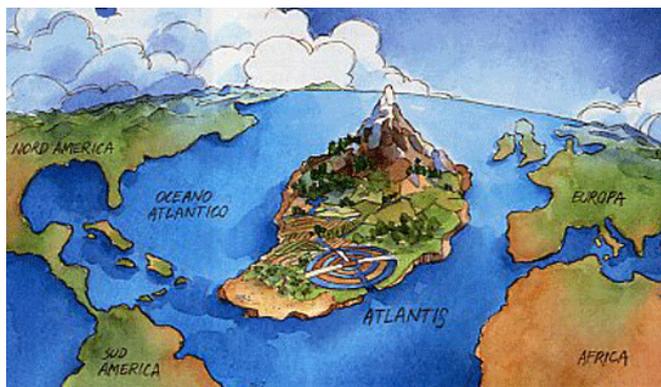


Salve vorrei parlarvi un po' di cultura anche se potrebbe non interessarvi.

Sfogliando un'enciclopedia qui nella nostra biblioteca, ho trovato un articolo che mi ha incuriosito, si chiama "lo stretto di Bering":

Durante il Plestocene si verificarono periodicamente abbassamenti della temperatura che causarono il congelamento di gran parte delle acque del globo terrestre, in particolare alle alte latitudini.

Intorno al 25.000 a.C, durante la glaciazione del Wisconsin, lo stretto di Bering rimare a lungo ghiacciato,diventando così un ponte naturale tra la Siberia e l'Alaska, che collegava il continente asiatico all'America settentrionale. Ciò permise a gruppi di cacciatori provenienti dalla Mongolia di attraversare tale stretto, insediandosi in America; a riprova di questa teoria sono stati rinvenuti i primi siti archeologici del Nuovo Mondo, in California e Perù. Secondo la maggior parte degli antropologi, gli indiani americani sarebbero dunque discendenti delle popolazioni asiatiche arrivate nel continente attraverso tale passaggi. Attualmente, lo stretto di Bering è un braccio di mare largo circa 90 km,profondo al massimo 70m,bloccato dai ghiacci da novembre a maggio.



Louis

CUCINA

Una ricetta sfiziosa e veloce

Ciao a tutti sono sempre il vostro giornalista Rino. Questa settimana sarà molto impegnativa per me nel settore cucina, perchè devo sostituire Redouane, lo chef, partite con la sua famiglia per andare dalla figlia che si deve laureare. Spero di essere alla sua altezza, ho poco tempo e non posso tardare ma vi lascio con una ricettina interessante, prendete carta e penna e scrivete:



Crema di Zucchine con Salsiccia sbriciolata

Ingredienti per 4 persone:

500/g zucchine

150/g di salsiccia di maiale

1 spicchio d'aglio

500/g orecchiette

Procedimento:

tagliare le zucchine a dadini, mettere un po' d'olio nella padella con uno spicchio d'aglio a soffriggere,

e man mano aggiungete le zucchine per farle appassire. Nel frattempo prendete la salsiccia, levate la budella, sbriciolatela e fatela rosolare finchè non diventa croccante.

Quando la zuccina sarà pronta, prendete il frullatore a immersione e frullate la zuccina. Il condimento è pronto.

Prendete una pentola, mettete l'acqua a bollire, aggiungete il sale, ovviamente, e quando l'acqua è pronta immergete le orecchiette. A metà cottura scolate la pasta e versatela nella crema di zucchine con la salsiccia sbriciolata e continuate la cottura aggiungendo di tanto in tanto un po' d'acqua di cottura per amalgamarla bene.

Finito il tutto, impiattate aggiungendo una bella spolverata di parmigiano e un o' di pepe o peperoncino per chi piace...e buon appetito a tutti!

Rino



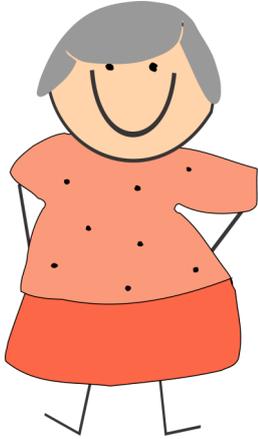
BARZELLETTE

Alla piscina:

“Beh giovanotto, lo sa che e’ proibito urinare in piscina?”!

“Non mi dirà mica che gli altri non lo fanno!”

“puo’ darsi, ma sicuramente non dal trampolino”



Una giovane ragazza accompagna la nonna alla biblioteca municipale e rimane sorpresa nel vedere che la vecchia signora sceglie un romanzo molto erotico.

La ragazzina esclama:

“Ma nonna, credevo che tu leggessi solo romanzi storici!”

“Sai” -ribatte la nonna- “alla mia età tutto è storia antica”

“DOTTORE ERANO IN 5 E 3 DI LORO MI HANNO VIOLENTATO”

.....E IL DOTTORE.....”E GLI ALTRI

DUE?”...”QUELLI LI HO CHIAMATI IO !”

ERMINIO & FRANCO

